

## Vigevano esclusa dal fondo “nidi gratis”, opposizioni critiche

**Data:** 30/10/2023

**Fonte:** La Provincia Pavese

**Link:**

[https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2023/10/30/news/vigevano\\_esclusa\\_dal\\_fondo\\_nidi\\_gratis\\_opposizioni\\_critiche-13818721/](https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2023/10/30/news/vigevano_esclusa_dal_fondo_nidi_gratis_opposizioni_critiche-13818721/)

VIGEVANO. L'esclusione di Vigevano dai contributi regionali del piano “nidi gratis” scatena le critiche delle opposizioni, secondo le quali «le famiglie rimangono fregate due volte: le rette degli asili sono state aumentate e non riceveranno contributi pubblici per pagarle».

Stiamo parlando della misura attuata da Regione Lombardia che permette alle famiglie con un Isee inferiore ai 20mila euro di non pagare la retta dell'asilo nido dei figli: siccome il Comune ha aumentato le rette dei nidi, non ha potuto candidarsi al bando regionale e, per questo, nessuna famiglia vigevanese potrà beneficiare del contributo.

«È l'ennesima riprova - dice Arianna Spissu, segretaria e consigliere comunale del Partito Democratico - che alla giunta Ceffa interessa poco o niente delle famiglie e dei costi che devono sostenere. Questa misura era davvero una manna dal cielo per molte famiglie: poter contare sul nido senza spendere cifre esorbitanti significa, per esempio, dare la possibilità a entrambi i genitori di lavorare. Pensiamo a quelle famiglie per cui i costi di un asilo sarebbero proibitivi senza questa misura regionale. Non si capisce se il Comune abbia aumentato le rette non sapendo che così non avrebbe potuto partecipare a "Nidi gratis" o se semplicemente abbia scelto di aumentarle ignorando le conseguenze economiche per le famiglie».

Scelta politica o amministrativa? Questa è la domanda che si fanno le opposizioni. «Questa amministrazione - prosegue Luca Bellazzi, capogruppo in consiglio comunale del Polo Laico - finora ha dimostrato soltanto di non riuscire a fare le cose, parlo ad esempio degli interventi sul teatro Cagnoni e alla Cavallerizza. Quindi mi chiedo anche se è immaginabile che un Comune aumenti le rette senza sapere che Regione Lombardia avrebbe emesso un bando che lo avrebbe escluso Vigevano dai benefici proprio in virtù di quell'aumento. Si viaggia veramente così? Io penso che in municipio ci siano dei professionisti pagati per sapere, per tempo, del “rischio” esclusione e che loro avrebbero potuto avvisare l'assessore che l'aumento delle rette avrebbe comportato lo stop ai contributi per i vigevanesi. Quindi vorrei sapere se si tratta di una scelta politica o di un errore di chi lavora nell'amministrazione. Bisognerebbe capire dove sta il problema».

«Non ho parole per commentare le decisioni prese da questa amministrazione – conclude Silvia Baldina, capogruppo del Movimento 5 stelle -. In queste settimane abbiamo visto l’incapacità di portare a termine i lavori pubblici intrapresi e ora anche la cattiva gestione di un servizio importante come il sostegno alle famiglie povere che mandano i figli all’asilo. Io vedo molto diletterantismo nelle iniziative del Comune. Con l’esclusione di Vigevano dai contributi regionali, non solo le famiglie indigenti perderanno gli aiuti che in passato ricevevano, ma subiranno anche gli aumenti decisi dal nostro Comune».

## Selvaggia Bovani

Condividi

•

### Articolo originale:

[https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2023/10/30/news/vigevano\\_esclusa\\_dal\\_fondo\\_nidi\\_gratis\\_opposizioni\\_critiche-13818721/](https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2023/10/30/news/vigevano_esclusa_dal_fondo_nidi_gratis_opposizioni_critiche-13818721/)